



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 10 FEBBRAIO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

Indice

Presidente Sturiano

Segretario Comunale - Dott. Bernardo Triolo

APPELLO INIZIALE ORE 17.18
Apertura Lavori ore 17.18

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo,	presente;
Alagna Oreste,	presente;
Ferrantelli Nicoletta,	assente;
Ferreri Calogero,	assente;
Coppola Flavio,	presente;
Chianetta Ignazio,	assente;
Marrone Alfonso,	assente;
Vinci Antonio,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Meo Agata Federica,	assente;
Cordaro Giuseppe,	assente;
Sinacori Giovanni,	assente;
Rodriquez Mario,	assente;
Coppola Leonardo,	assente;
Arcara Letizia,	presente;
Di Girolamo Angelo,	assente;
Cimiotta Vito Daniele,	assente;
Genna Rosanna,	assente;
Angileri Francesca,	assente;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Nuccio Daniele,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Milazzo Giuseppe,	presente;
Ingrassia Luigia,	assente;
Piccione Giuseppa Valentina,	assente;
Galfano Arturo,	presente;
Gandolfo Michele,	presente;
Alagna Luana Maria,	presente;
Licari Maria Linda,	assente;
Rodriquez Aldo Fulvio,	assente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, risultano presenti 9 Consiglieri Comunali su 30.
La seduta è rimandata alle 18.18

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Apertura Lavori ore 18.30

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo,	presente;
Alagna Oreste,	presente;
Ferrantelli Nicoletta,	presente;
Ferreri Calogero,	presente;
Coppola Flavio,	presente;
Chianetta Ignazio,	presente;
Marrone Alfonso,	presente;
Vinci Antonio,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Meo Agata Federica,	assente;
Cordaro Giuseppe,	presente;
Sinacori Giovanni,	presente;
Rodriquez Mario,	presente;
Coppola Leonardo,	assente;
Arcara Letizia,	presente;
Di Girolamo Angelo,	presente;
Cimiotta Vito Daniele,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Angileri Francesca,	presente;
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Nuccio Daniele,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Milazzo Giuseppe,	presente;
Ingrassia Luigia,	assente;
Piccione Giuseppa Valentina,	presente;
Galfano Arturo,	presente;
Gandolfo Michele,	presente;
Alagna Luana Maria,	presente;
Licari Maria Linda,	presente;
Rodriquez Aldo Fulvio,	presente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ad appello concluso è arrivata anche, Segretario, la collega Giusi Piccione, quindi non siamo più 25 ma siamo 26 all'appello. Allora, Consiglieri, come detto prima siamo al secondo appello in 26 e quindi siamo in presenza del numero legale. Prima di iniziare la seduta voglio ricordare, colleghi Consiglieri, che oggi è la giornata del ricordo in memoria delle vittime della foibe. Il giorno del ricordo è una solennità civile, nazionale che si celebra il 10 febbraio di ogni anno istituita proprio con legge dello Stato la 92 del 2004 con lo scopo proprio di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di

tutte le vittime della foibe. Dell'esodo istriano fiumano e dalmata nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Così come legge dello Stato è dovere di tutte le istituzioni ricordare proprio per evitare che quello che è accaduto in quei periodi si possa ripetere. Quindi, tenere sempre viva l'immagine in ricordo di quello che è stato questo periodo storico. Detto questo che mi sembrava il minimo, quindi il dovere nostro istituzionale di ricordare e di manifestare ancora le distanze da quegli episodi che purtroppo non dovrebbero accadere ma ahimè speriamo che anche ai giorni nostri accadono e che bisogna condannare in maniera molto ferma e decisa, detto questo devo anche giustificare l'assenza dell'amico Consigliere Angelo Di Girolamo che è venerdì ha perso, quindi è venuto meno il caro genitore, il caro papà quindi, rinnoviamo nuovamente le condoglianze al collega Di Girolamo a nome nostro, dell'ufficio di Presidenza e di tutto il massimo consesso civico e ci auguriamo quindi che il prima possibile passata anche questo momento di dolore si possa... che è giusto stare vicino ai propri cari e propri familiari, possa nuovamente prendere parte ai lavori d'aula. È assente giustificato per tale motivazione colleghi, io direi innanzitutto un minuto di raccoglimento per le motivazioni sopra espresse, proprio in ricordo è in memoria delle vittime della foibe e ci accordiamo anche per un minuto di raccoglimento nei confronti del genitore del nostro caro collega.

Si osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Come da impegni presi ringraziamo l'ingegnere Frangiamore per essere presente e il Vicesindaco in quanto eravamo rimasti che nella seduta del 10 sarebbe stata una seduta dedicata proprio alla questione rifiuti e avremmo prelevato tutti i punti iscritti all'ordine del giorno proprio che hanno a che fare quindi mozioni, atti di indirizzo ordini del giorno che hanno a che fare con la gestione dei rifiuti. Se c'è qualcuno che deve fare delle comunicazioni ne ha la facoltà prima che iniziamo con i lavori d'aula.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, non voglio togliere tempo all'aula sulla tematica, l'ultimo Consiglio Comunale ci siamo lasciati con una richiesta da parte mia e anche da parte del Vicepresidente del Consiglio Comunale Dottor Arturo Galfano, che riguardava la funzione della messa in sicurezza di Largo San Girolamo. Io mi sono rivolto a lei e non all'Amministrazione, perché credo che mi sa dire, ci sa dire, se in questo lasso di settimana ci sono novità, le sarei grato di saperle perché la questione questa sera non sono passato lì ad appendere la borsa, ma lo posso fare la

mattina e le rimando le foto. Soltanto questo. Grazie, Presidente. Avere notizia se ci sono novità in merito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Vorrei rispondere al collega Antonio Vinci, io sono passato lì, lui non c'è passato oggi ci sono passato io, la situazione rimane per come è quindi permane lo stato di insicurezza perché le cose sono rimaste lì, le sfere in marmo che girano per la piazza degli spuntoni in ferro, il vetro in quelle condizioni, sempre la medesima situazione, caro collega, purtroppo non parliamo, parliamo inutilmente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Aldo Rodríguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente, colleghi, Vicesindaco, dirigente è pubblico in sala, Presidente io voglio farle una comunicazione in base al fatto che alcune mamme della scuola di Giardinello mi hanno comunicato che la scuola, la stessa scuola ha problemi per quanto riguarda l'agibilità dei locali, in alcune aule per la situazione inerente all'intradosso dei solari che sono pericolanti. Quindi, so per certo che si dovevano fare questi lavori. Ad oggi credo che non sia stata ancora non si è vista nessuna impresa che possa ripristinare lo stato dei luoghi, quindi faccio la comunicazione per far sì che l'Amministrazione ne prenda atto e faccia comunicazione all'ufficio di competenza e quindi all'ingegnere Giacalone. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, colleghi, mi sembra che un'altra comunicazione obbligatoria abbiamo da fare e poi vediamo come affrontare la questione, perché ritengo che vada affrontata e possibilmente cosa che abbiamo detto da diverso tempo non ci sono state secondo me anche le condizioni, si è atteso anche il passaggio del nuovo direttore generale, mi riferisco alle problematiche relative all'ospedale di Marsala e in modo particolare a tutte le deficienze che ci sono all'interno della struttura. Quando mi riferisco a dei deficit che ci sono all'interno della struttura, mi riferisco in modo particolare a quelli che possiamo subito toccare con mano, io spesso giro, vado nella struttura per verificare proprio quello che fai quello che non va e quello che possiamo registrare in questo momento, colleghi Consiglieri, è una carenza cronica di personale qualificato all'interno dell'ospedale. Quindi, l'ospedale è costretto

ad arrancare, attirare avanti con tantissimi sacrifici perché mancano purtroppo medici, infermieri, OSS in tutti i reparti, a partire dal pronto soccorso dove non si riesce ad avere più di un medico per turno ad arrivare alla rianimazione dove mancano gli anestesisti, la cardiologia per esempio dove mancano infermieri, OSS, medici, chirurgia, urologia, complesso operatorio, pneumatologia ortopedia non c'è un settore dove non si registra una mancanza di personale. Di contro vediamo che è l'ASPE sta investendo fortemente in altre realtà ospedaliere, vedi Alcamo, vedi Mazara del Vallo, vedi Castelvetro. Questa è una cosa che onestamente, colleghi Consiglieri, non la possiamo fare passare così. Settori che vengono potenziati, investimenti che vengono fatti in struttura a mio avviso dove non ci sono più le condizioni nemmeno di, però si fanno investimenti di milioni di euro in altre strutture ospedaliere, io ritengo che la necessità di un confronto serio tra questo Consiglio Comunale e il Direttore generale, Dottore Damiani ci debba essere. Io non vorrei arrivare anche a una seduta di Consiglio Comunale aperto dove convocherei in maniera molto ufficiale il Direttore generale, il Direttore del presidio ospedaliero, convocherei tutti i primari, però sappiamo benissimo che per un contratto che hanno i primari con la stessa ASPE non si possono permettere di esprimere pubblicamente delle considerazioni. Ritengo però, colleghi Consiglieri, che delle valutazioni a mio avviso vadano fatte, se c'è la necessità anche di incontrare al di là di un Consiglio aperto che può servire solo per lo dobbiamo verificare quindi, vediamo se ci riusciamo anche domani mattina, venerdì, facciamo una conferenza dei capigruppo e assieme stabiliremo cosa fare, se vogliamo andare in delegazione a rappresentare queste criticità direttamente dal direttore dell'ASPE sperando di avere anche delle rassicurazioni certe, sarebbe cosa secondo me è buona e giusta, per non parlare, collega, delle criticità che ci sono in quanto mancano anche le cose elementari, il servizio di videosorveglianza per esempio, quel presidio è accessibile in qualsiasi ora della notte da parte di chiunque, si sono subito furti in qualsiasi momento ci si può trovare davanti a chicchessia quindi, in questo momento è un momento di riflessione, lo sto dicendo adesso, però è giusto che di questa cosa ne parliamo in maniera molto chiara. Collega Sinacori, aveva chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, Dottore Frangiamore. Io desideravo intervenire perché su questa questione, Presidente, ricordo che feci una comunicazione immediata in Consiglio Comunale quando si spaventò la chiusura della possibilità di intervenire

chirurgicamente per la ortopedia. Ricorderà, Presidente, giusto? E allora oltre a questo quando c'era già stata firmata la disposizione che i nostri ortopedici andassero a fare degli interventi a Castelvetro sulla questione, questo Consiglio Comunale sollevò la propria protesta e diciamo che il Direttore dell'ASPE ascoltò questa proposta tanto che l'indomani questa disposizione venne cancellata in attesa di essere sentito poi responsabile del nosocomio Paolo Borsellino di Marsala, per poter prendere decisioni adeguate. Io allora dissi e lo feci con l'unanimità del Consiglio, Presidente, le diamo mandato di fare in maniera di incontrare ufficialmente il Dottore Damiani perché la sanità a Marsala oltre a questo paventato pericolo che è stato per qualche situazione che oggettivamente era insostenibile, scampato degli ortopedici che operassero a Castelvetro, lamenta tante altre mancanze e soprattutto rischiamo il paradosso di perdere ciò che di eccellente abbiamo. Uno per tutti un grosso problema in questo momento fra gli alti dell'ospedale di Marsala, oltre il pronto soccorso che conosciamo tutti, oltre a quello, oltre alla mancanza di personale che lei ha ben detto, è il fatto che dove c'è un'eccellenza che è l'urologia, si rischia di perderla perché un atto aziendale assolutamente nefasto non consente a questo reparto, questa unità operativa di avere un adeguato numero di posti letto che consentirebbero alla stessa unità operativa di avere una giustificazione di essere. Allora, abbiamo un eccellente medico, uno che tutta la Sicilia e forse anche la Calabria ce lo invidia e lo ha dimostrato in occasione del convegno degli urologi che ha presentato a Marsala, abbiamo personale che è stato formato con la capacità di del Dottore Cantarella, abbiamo un bacino di utenza molto grosso, solo ed esclusivamente perché, perché non si è stati in grado di poter imporre una volontà forte della città di Marsala e del bacino di utenza della città di Marsala, rischiamo di perdere questa unità operativa. Allora, Presidente, io sono contentissimo che lei abbia trovato il modo il tempo, le motivazioni per potere chiedere un appuntamento con il Dirigente generale, io le chiedo di non mettere da parte l'idea di un Consiglio Comunale aperto, perché credo che su questo tema al di là di quello che potrebbe essere la necessità o meno di visibilità per chi si deve candidare o per chi non si deve candidare, non m'interessa, credo che su questa questione noi dobbiamo essere particolarmente seri e dobbiamo parlare dell'agiografo che ancora non arriva, per il quale quattro anni che questo Consiglio Comunale fa battaglie, dobbiamo parlare di altre questioni e dobbiamo dirle forse nell'aula più importante della città di Marsala, che è quella della rappresentanza della sua popolazione. Quindi, Presidente, le dico in maniera forte contingentando tutti problemi che si sono a livello personale non c'è personale formato, non ci sono i fondi, okay, lo sappiamo tutti queste cose, noi

non vogliamo essere la mosca bianca che arriviamo a Marsala e abbiamo un organico perfetto, tutto, però quello che ci spetta lo desideriamo, non vogliamo cose... noi vogliamo mantenere quello che abbiamo dimostrato di poter avere come eccellenza, perché non è una questione solo di campanilismo becero, che non funziona più, è una questione che questo nosocomio, questo ospedale è riuscito ad attirare una delle eccellenze italiane che si chiama Emanuele Calderella e noi stiamo rischiando di perderlo ed è una cosa assolutamente inconcepibile. Ecco perché Presidente, non solo la ringrazio, ma la invito a fare il prima possibile, in maniera che questi argomenti vengono affrontati nella giusta dimensione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Sinacori. Detto questo, se non ci sono altre comunicazioni inizierei ad entrare nel vivo proprio dell'ordine del giorno proprio trattando, dico se ci sono consiglieri che vogliono già iniziare con il prelievo del punto che ha a che fare con i rifiuti, vedevo il collega per esempio Ivan Gerardi o la collega Giusi Piccione che sono presentatori di una mozione che ci eravamo obbligati come Consiglio Comunale a trattare, però purtroppo per tutta una serie di questioni che non sono... prima legati al bilancio, alle variazioni di bilancio gli equilibri assetti c'è stata tutta una serie di atti urgenti nel periodo di Natale, non abbiamo avuto la possibilità di poterlo trattare, eravamo però rimasti di concerto con il Vicesindaco di fissare una data ed è quella di oggi, proprio per trattare in un'unica questione questi 4 o 5 punti all'ordine del giorno che hanno a che fare con il piano rifiuti. Quindi, inviterei i Consiglieri che sono presentatori della mozione degli ordini del giorno, quindi di chiedere i prelievi. Allora, Giusi Piccione o Ivan Gerardi, uno dei due. Giusi Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Chiedo che possa essere in qualche modo trattata la mozione da noi presentata circa un anno fa, datata 20 02 2019 credo che sia passato veramente tanto tempo e credo che comunque rimanga molto attuale quindi, chiedo il prelievo, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Punto numero? Okay. Ci sono altre proposte di prelievo? Si possono già iniziare a prenotare. Allora, se siamo tutti d'accordo non ci sono richieste di intervento mettere in votazione per appello nominale il prelievo del punto 12, mozione nuovo piano rifiuti entrata in vigore l'1/2/2019, eliminazione mastelli nel centro storico più isole

ecologiche introduzione micro isole ecologiche con sistemi di pesatura automatica. Questo è l'oggetto della mozione. Se nessuno chiede di intervenire in ordine di richiesta lo possiamo fare, li tratteremo tutti, però dico un ordine ce lo dobbiamo dare. Oggi andiamo per ordine cronologico è il primo punto è sempre il 12, lo possiamo fare anche per ordine cronologico. No, se siamo d'accordo come metodo possiamo iniziare a trattarli in base al numero di iscrizione all'ora del giorno. Partiamo dal punto 12 che il primo punto. Se nessuno chiede di intervenire mettiamo a votazione, Segretario, il prelievo del punto 12 per appello nominale. Allora, passiamo la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione 21 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione è 11, il punto 12 viene prelevato con 21 voti su 21 votanti. Quindi, invito il collega Gerardi o la collega Giusi Piccione a relazionare sulla mozione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente. Ne darò lettura facendo una premessa, è stato scritto un anno fa per cui mi auguro che certi aspetti magari siano stati anche superati e magari successivamente il Vicesindaco ci possa dare delle buone notizie. Anche se io rimango sempre molto perplessa in merito alla gestione rifiuti nella nostra città. La mozione recitava così: nuovo piano rifiuti entrato in vigore il 1 febbraio del 2019 eliminazione mastelli nel centro storico più isole ecologiche introduzione di micro isole ecologiche con sistemi di pesatura automatica. I Consiglieri Comunali Piccione, Gerardi intendono proporre al Consiglio Comunale la mozione consiliare secondo quanto di seguito specificato. Premesso che il nuovo piano rifiuti entrato in vigore il 1 febbraio del 2019 risulta ad oggi essere carente disincentivante in merito agli obiettivi che esso stesso si prefigge, che dall'entrata in vigore del piano si riscontrano diverse problematiche inerenti al lavoro svolto, all'interno delle aree di conferimento dei rifiuti, è che è stato possibile evidenziare una carenza del personale addetto e degli strumenti utili per rispondere efficacemente alla numerosa richiesta di conferimento rifiuti da parte dei cittadini, che l'unica isola del centro storico urbano e posizionate in una zona degradata carente dei più elementari requisiti sanitari cosa che è stata poi recuperata, io sto dando lettura esattamente alla mozione presentata un anno fa, Presidente, ci tengo a sottolinearla questa cosa. Che per isola ecologica si intende uno spazio che invoglia il cittadino al rispetto

dell'ambiente e visto che si riscontrano numerose lamentele in merito all'igiene circa l'uso dei mastelli, i quali devono essere esposti all'esterno delle proprie abitazioni lungo i marciapiedi nelle aree comuni retaggio di randagi e ratti che tale esposizione comporta notevoli disagi ai cittadini non solo in merito all'igiene, ma anche in merito al decoro urbano questo credo che persista, infatti se è vero che mastelli siano più gradevoli alla vista rispetto ai sacchetti, è anche vero che l'esposizione nelle fasce orarie previste dal piano nelle vie del centro urbano risulta di poco gusto soprattutto durante il fine settimana in cui viene esposto il mastello il sabato sera. Inoltre nelle giornate di forte vento i mastelli creano problemi anche alla sicurezza circa la viabilità, questo persiste. Che il ritardo nella consegna dei mastelli e le lunghe file a cui sono stati chiamati i cittadini hanno creato, non so adesso questa fase di consegna dei mastelli è stata superata e che il fenomeno delle discariche abusive a cielo aperto comunque aumentato e continua ad aumentare causando un maggiore inquinamento dell'ecosistema ambientale della città e sottolineo questo ancora persiste, anzi c'è un aumento e le strade sono ancora molto sporche e si creano questi spazi di accumulo come vero e propria micro discariche. Considerato che coesistono tutti presupposti che fanno presagire il configurarsi di possibili reati ambientali qualora tale fenomeno non viene arginato e contrastato tempestivamente e che l'amministrazione funzionari hanno una gravosa responsabilità in merito all'obbligo di bonifica delle aree in questione, non so se è stato fatto un lavoro di verifica, in merito alla quantità di smaltimento non corretto e che inoltre l'attuale metodo di conferimento presenta le medesime difficoltà evidenziate già nel precedente piano di raccolta, cioè la continua presenza di rifiuti, prima sacchetti ora mastelli per strada che deturpano il decoro, a tal proposito si propone l'introduzione di micro isole ecologiche con sistemi di pesatura automatica da posizionare in diverse aree del centro con lo scopo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e sensibilizzare allo stesso tempo cittadini garantendo massima sicurezza igienico sanitaria, soprattutto nel centro storico. Che l'app energetica ambiente la quale cura il servizio on-line che aggiorna i cittadini in merito al tipo di conferimento per zona risulta molte volte non funzionante, che non è possibile visualizzare l'aggiornamento puntuale del rifiuto conferito in quanto non è stata pensato un'interfaccia personalizzata del contribuente e credo che questo rimanga ancora così, che non vengono indicati in giornate i tipi di conferimento poiché il sistema indica nel giorno corrente si tipo di conferimento del giorno successivo, quindi questa parte un po' più interattiva è gestita male, che attualmente il

piano rifiuti è sprovvisto di un regolamento per gli incentivi fiscali, che il nuovo piano di rifiuti è entrato in vigore il 1 febbraio del 2019 e che il Sindaco Alberto Di Girolamo, e la Giunta non hanno provveduto ad effettuare dei controlli su quanto espressamente previsto dal nuovo piano adottato è che tale comportamento ha di fatto impedito la tutela degli interessi dei cittadini marsalesi creando una situazione di confusione nella gestione dei rifiuti, confusione che ancora adesso permane a date alterne, che è il Sindaco di Marsala che è la massima autorità sanitaria locale tenuto a porre in essere ogni azione necessaria al fine di tutelare l'ambiente e il territorio, il Sindaco per il tramite del suo ufficio tecnico deve predisporre urgentemente le modifiche al piano della raccolta differenziata affinché si possa rispondere efficacemente alle richieste della cittadinanza in ottemperanza la normativa vigente per il deposito conferimento dei rifiuti. Stante l'importanza della materia trattata e vista l'inerzia amministrativa con la quale è stata ed è gestita la vicenda in questione, questo Consiglio Comunale propone la seguente mozione. E queste erano un po' le direttive che volevamo dare lo scorso anno, Presidente, che mettiamo in discussione questa sera e chiediamo anche un dibattito in aula in merito a questo. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a dare immediata attuazione a quanto disposto per la raccolta gestione dei rifiuti predisponendo tutti gli atti necessari per definire nel più breve tempo possibile modifiche urgenti al nuovo piano di raccolta differenziata così come elencato. Noi chiedevamo e chiediamo di introdurre più isole ecologiche in centro città e in periferia, introdurre micro isole ecologiche con sistemi di pesatura automatica e l'eliminazione del porta a porta e dell'uso dei mastelli nel centro storico ad eccezione per disabili e anziani. Modificare le giornate di conferimento del fine settimana al posto del sabato conferire la domenica, formulare un regolamento che disciplina i conferimenti gli incentivi a sgravio fiscale, introdurre un'interfaccia personalizzata in merito ai conferimenti effettuati dal singolo cittadino alla pesatura e lo sgravio fiscale di energetica ambiente è attenzione la funzionalità di questo servizio. Inoltre, molto importante è bonificare urgentemente tutte le discariche abusive presenti sul territorio. Questo è quello che chiedevamo, chiedo attenzione, questo è quello che chiedevamo un anno fa. Credo che sarebbe opportuno, Presidente, sapere un po' quello che è stato fatto in merito anche a queste che sono direttive, ma anche punti di domanda al Vicesindaco. Ci tengo diciamo a dire che la mozione era stata firmata e mi sembra corretto, oltre che da me medesima e dal collega Gerardi, dal Consigliere Chianetta , dal Consigliere Vinci,

dal Consigliere Gandolfo e dal Consigliere Galfano. Grazie.
Non so se vuole aggiungere qualcosa il collega Gerardi.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Gerardi, se non vuole aggiungere, ci sono colleghi che vogliono intervenire sulla mozione appena...?

CONSIGLIERE

Presidente, forse sarebbe meglio che l'Amministrazione rispondesse e poi eventualmente faremo delle domande.

PRESIDENTE STURIANO

Però se ci sono interventi, qualcuno vuole intervenire ad integrazione, dico poi diamo la possibilità di relazionare, è giusto che l'amministratore deve dire la sua. Collega Coppola, lei voleva intervenire o si riserva successivamente?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Però c'era anche il vicesindaco che voleva... Vicesindaco, se vuole rispondere, dico relativamente alla mozione presentata dai colleghi consiglieri, sia l'Amministrazione che l'ufficio, se hanno qualcosa da dire.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti dico questo confronto serve proprio per capire. Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Signor Presidente, colleghi, signori Consiglieri, intanto informo l'aula rispetto alle dichiarazioni iniziali delle comunicazioni del Presidente che l'Amministrazione oggi ha partecipato alle 17 presso la Prefettura per dare la presenza per le vittime ingiuste di una guerra che ha visto purtroppo migliaia di italiani perdere la vita nelle FOIBE ed è giusto che venga anche qui ricordato pur tuttavia non facendo una revisione storica, ma riconoscere che le vittime sono comunque vittime a prescindere da quale parte stanno. Quindi, il rispetto di chi purtroppo nella pazzia umana perde la vita ingiustamente. Entriamo nel merito di quello che è il risultato a questo punto del dato, perché è opportuno anche informare l'aula, siamo a un anno che è andato a regime il piano e quindi già possiamo trarre i primi dati rispetto a quello che quest'aula ha votato e che oggi viene messo in atto. Ricordo a me stesso, ricordiamo

noi qual è la situazione, perché dobbiamo contestualizzare, da dove partivamo e dove siamo arrivati e gli effetti positivi di quella che è l'azione che questo Consiglio Comunale si è dotato all'epoca quando ha approvato questo piano. Noi venivamo è facendo riferimento a quello che perché non dobbiamo dimenticare che fortunatamente l'Italia è orgogliosamente all'interno dell'Europa e pertanto è sottoposta così come tutti gli Stati membri alle direttive europee e che il Comune di Marsala ha le carte in regola che nelle modifiche che dovranno essere introdotte dall'ultima direttiva europea del 2018 che deve essere recepita dallo Stato italiano entro luglio del 2020, la città di Marsala è in linea con quelle che sono le direttive europee in merito ad alcune prescrizioni ben precise. Perché gli Stati membri devono recepire queste direttive è quindi adottare dei piani di raccolta di rifiuti e una serie di gestioni dei rifiuti tali da avere per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti urbani intorno al 2025 raggiungere il 55%, il 60% di riciclo nel 2030, 65% di riciclo nel 2035. Per quanto riguarda gli imballaggi raggiungere nel 2025 65% del riciclo degli imballaggi è il 70% nel 2030, che è cosa ben differente da quando si parlava della differenziata, dell'obbligo che dovevamo raggiungere nel 2012 del 65% della raccolta differenziata. Nel frattempo è successo, è cambiato il mondo, oggi siamo in un'emergenza ambientale paurosa e io sono per quello che è il Santo Padre con l'enciclica del "laudato si" riferendosi a San Francesco noi dobbiamo rispettare l'ambiente anzi l'Amministrazione sta predisponendo un atto per il quale è opportuno che ha tutte le scuole venga distribuita quella enciclica, perché i ragazzi delle scuole apprezzino il lavoro del Santo Padre, quell'enciclica sul rispetto della natura, perché se noi abbiamo questo il mondo che il buon Dio ci ha dato, noi dobbiamo dare ai nostri, per come l'abbiamo ricevuto renderlo migliore rispetto a quello che abbiamo ricevuto, l'uomo lo sta distruggendo. Il pianeta non cambierà, per migliaia e migliaia di anni è sempre stato, cambierà se continuiamo così quello che è l'essere umano per come lo conosciamo e allora dobbiamo fermare. Noi siamo contrari, questa Amministrazione ai negazioniste alla Trump per dircela tutta, non è vero che l'ambiente venga distrutto dall'essere umano e che invece se continuiamo così lo distruggiamo, motivo per il quale il piano che questa amministrazione, che questo Consiglio Comunale approvò qualche anno fa, già recepiva le direttive europee e le direttive regionali per raggiungere il 65%, oggi bisogna dire che il Comune di Marsala ha centrato quello che era l'obiettivo posto dall'Europa all'epoca e dalla nostra Regione, ovvero noi abbiamo raggiunto per il 2019, abbiamo superato il 65% della raccolta differenziata e abbiamo un piano predisposto con una raccolta mono materiale, ad

esclusione del vetro del metallo, ma comunque che attraverso i mastelli, è il porta a porta spinto, che è l'unico strumento in vigore che permette di essere in linea con quelle che sono le linee europee che l'Italia dovrà recepire entro luglio 2020, ovvero di avere un riciclo che superi già nel 2025 il 55% e allora avere questo sistema di puntualità e di riscontro per singolo cittadino attraverso il singolo mastello, sono le condizioni per le quali si possa davvero arrivare a quell'obiettivo che l'Europa ci sta imponendo. Sennò il Comune di Marsala come gli altri comuni dovranno cambiare sistema di raccolta per adeguarsi a quelle che sono le direttive europee. Per entrare anche nel merito nel dettaglio dei risultati ottenuti e dell'impatto ambientale ottenuto, noi nel 2015 avevamo col 38,83% conferivamo in discarica il quasi 22.000 t di secco residuo è quindi contribuendo pesantemente ad inquinare il nostro territorio è contribuire a un danno ambientale molto molto negativo, oggi nel 2019 registriamo invece una riduzione drastica di quel conferimento dimezzandolo del 52%, ovvero oggi il conferimento del secco residuo in discarica è appena di 10.500 t che abbiamo registrato nel 2019. Andando nel punto, quando mi chiedeva il Consigliere l'effetto del piano, allora vediamo si scende da 21 mila fino al 2018, scendiamo dei 7000 t perché siamo a 14 milioni, quasi a 15.000 t, appena entra in vigore il nuovo piano il picco è elevato al punto tale che sia una riduzione del 30%, perché si scende da 15.000 a 10.000. Quindi, mentre 7000 t si riducono nell'arco dal 2015 al 2018 × 1 serie di azioni messe in campo dall'azione di rispetto e tutela ambientale che ha fatto questa amministrazione, l'apporto del nuovo piano del nuovo sistema aiuta moltissimo sull'obiettivo di raggiungere quel 65%, perché in un solo anno l'abbattimento è del 34%, perché è di 5000 t di secco residuo. Per non contare su altri benefici importanti che riguarda come la plastica, che è da 900 t va a 2300 t con un incremento del 154%, così come dell'81%. Però al discorso della mozione dell'emendamento che veniva posto dai Consiglieri, sul risultato del piano, quindi non riferito a tutta l'azione di grande lavoro fatto in sede di tutela ambientale di questa amministrazione, ma riguardando lo specifico il piano, allora bisogna dire che al netto delle discariche degli abbandoni la situazione che abbiamo ereditato è quella che ha comportato invece questo piano, perché alle volte la memoria corta. È opportuno, è questa l'occasione per ricordarcelo. Perché un aspetto negativo che erano degli abbandoni, riguarda indubbiamente gli ingombranti che spesso non venivano raccolti e che invece venivano abbandonati nelle nostre periferie, nelle nostre contrade.

Bene, non voglio entrare nelle altre amministrazioni, oggi sono diciamo positivo. Quindi, riguardo alla situazione che avevo nel 2015 appena messo piede, nel 2015

noi come ingombrante avevamo raccoglievamo soltanto 163 t. Nel 2019 ne abbiamo raccolte 349 t con un incremento del 113%. Quindi, un'azione di rispetto al passato di abbandono di ingombranti sul nostro territorio, oggi abbiamo raddoppiato quella che è la raccolta e ancora un aspetto più qualificante, gli inerti, che venivano si raccoglieva nel 2015 60 t di inerti, nel 2019 ne abbiamo raccolti 261 t, non perché nel 2019 aveva avuto chissà quale incremento dell'edilizia è quindi che ha determinato chissà quale, semplicemente perché adesso c'è una maggiore sensibilità è maggiore raccolta è ancora peggio che il rifiuto più inquinante, più tossico e che è quello che è distruttivo riguarda prevalentemente il secco residuo, che si è avuto un incremento, da 227 t raccolte nel 2015 a 411 t raccolte nel 2019, prima quella veniva distribuito per i non addetti ai lavori sono i frigoriferi, le televisioni, le lampadine, i neon, è tutto materiale che nel passato i nostri concittadini abbandonavano sul nostro territorio e noi riuscivamo solo a raccoglierne appena che 227 t, oggi ne raccogliamo 411, ma sappiamo statisticamente che ancora mancano all'appello altre 300 t rispetto a quella che è la media di produzione per abitanti di. Quindi, ancora non è che abbiamo raggiunto l'obiettivo, lo abbiamo migliorato, ma c'è tanto lavoro da fare per raggiungere quelle 700 t complessivamente che noi dobbiamo ancora raccogliere, abbiamo avviato delle azioni, abbiamo potenziato attraverso anche delle convenzioni per raggiungere l'obiettivo della raccolta totale del ma entrando nel merito nello specifico del dettaglio del piano è la capacità di questo piano che ha avuto un incremento dal 2018 al 2019 del 59%. Quindi, a un ulteriore incremento nell'ambito dell'anno così come sulla plastica un incremento del 26% così come per quanto riguarda l'aspetto relativo al metallo al 239% e così via. Quindi, diciamo che è un piano che sotto alcuni aspetti ha già entrato nell'ambito di una condizione europea del rispetto ambientale che non dobbiamo sottovalutare che io ritengo che è fondamentale, ma anche in termini di riduzione di costo perché l'aver ridotto di altri 5000 t, di aver ridotto drasticamente il secco residuo vuol dire anche aver permesso cosa che abbiamo fatto costantemente questa amministrazione dal 2015 al 2019 aver ridotto costantemente la tariffa ai nostri due cittadini, quindi da un lato indubbiamente rispetto ambientale che è migliorato, dall'altro aver speso sempre meno in una condizione disastrosa. Poco fa il presidente è il consigliere accennavano alcuni dei sassi di questa Regione, dell'incapacità di questa Regione di gestire un servizio importante quale la sanità il servizio ai cittadini, la latitanza una Regione che non è capace di gestire un servizio che noi cittadini siciliani siamo costretti ad avere un mancato servizio, costi enormi è andare a per curarci al Nord è se c'è qualcuno al Nord che viene a

Marsala rischia di andare via. Così come è latitante, incapace, inefficiente sulla sanità e tante altre cose, sui rifiuti la situazione drammatica e dire un eufemismo dal 2015 aspettiamo finalmente questo piano dei rifiuti siamo nel 2019 è ancora aspettiamo cioè ancora abbiamo una Regione che non dà ai comuni i luoghi dove poter andare a conferire i rifiuti ci lascia i comuni in mano a dei privati che fanno il bello il cattivo tempo, che impongono il prezzo, che non c'è essendo un privato neanche c'è la possibilità di incidere sulle tariffe, che non lo decide nessuno e lo decidono loro ed è un regime mafioso è la Regione è complice, perché se finora non ha fatto niente c'è una grande responsabilità e c'è una complicità a certe lobby pesanti che vogliono mettere le mani su un affare enorme che quello dei rifiuti e dell'ecomafia. Oggi la città di Marsala che ha fatto un grandissimo risultato sulla raccolta differenziata a un costo enorme da 100 t 230 t per l'organico perché lo deve esportare, noi abbiamo dei contratti per portare l'organico fuori dalla nostra Regione, è una vergogna ed è una vergogna per l'incapacità di questo governo regionale che non riesce a fare un piano è che è strumentalmente lascia in mano ai privati la gestione dei rifiuti. C'è qualcosa che non va e c'è qualcosa che non va. E questa assise deve fare carico non può così come va fatto sulla sanità sono d'accordo dobbiamo sentire forte la voce di Marsala rispetto a questo governo anche su questo argomento che non si può lasciare soli i comuni è quanto meno la Regione così come fa sul secco residuo e non ha la capacità di far gestire le lobby della gestione dell'organico dell'umido imponga quantomeno il prezzo. In fondo alla tariffa eviti che ci sia la speculazione, perché oggi c'è una speculazione nella totale assenza di una complicità della nostra Regione. Ed entrando nel merito delle osservazioni delle modifiche io farei un'attenzione ai consiglieri nella proposta della modifica del piano per dire l'interesse che sicuramente abbiamo ognuno di noi che deve essere solo è unicamente l'interesse della città e dei cittadini, perché dobbiamo evitare che inconsciamente inconsapevolmente possiamo fare l'interesse non volendo della ditta. Perché? Noi ad abbiamo fatto, noi, voi abbiamo approvato un piano rivoluzionario sotto alcuni aspetti, che rispettano le impostazioni date dal Comune di Marsala poi l'hanno recepito dagli altri comuni dell'S.r.l. che abbiamo bene o male un piano che nelle grandi linee ormai è patrimonio comune dove abbiamo imposto alla ditta un aspetto molto importante oltre al discorso di avere finalmente un piano a misura e non a corpo che poteva rischiare di alimentare i costi. La ditta è obbligata a raggiungere per rispetto delle direttive europee ma per rispetto dei costi dei cittadini il 76% a partire da quest'anno è questa è un vincolo contrattuale importante fondamentale perché a questo punto la ditta è tenuta non

può far finta di niente come avveniva gli altri anni il vecchio contratto prevedeva aver raggiunto almeno il 30%, dopodiché fine e poi i costi si scaricavano sui cittadini, costi che arrivavano fino a superare i 15 milioni di euro quando il costo della discarica era di 80 € a tonnellata per secco residuo e quando l'organico si pagava meno di 100 € e arrivavano nonostante tutto costi elevatissimi di 15 milioni di euro, ricordo quando siamo subentrati c'era l'ex la Giunta precedente a noi è che non faccio il nome che aveva contrattato con la ditta costi che raggiungevano oltre i 15 milioni di euro in una condizione di conferimento in discarica molto molto più bassa rispetto a quelli che sono attualmente. Ora, il proporre le modifiche sostanziali al piano è motivo per il quale la ditta domani dice bene, siccome avete modificato il piano, io non faccio più il porta a porta spinto al centro, non uso più i mastelli, cambio strutturalmente anche se una quota stiamo parlando del centro storico, non stiamo parlando di 10 utenze, stiamo parlando di qualche migliaia di utenze, siccome va modificato, io sono svincolato da raggiungere quell'obiettivo contrattuale del 76% che per la ditta sono soldi, sono soldini. Allora sicuramente non era intendimento di questo dei proponenti quello di regalare all'energetica ambiente il favore di non raggiungere un vincolo contrattuale così pesante perché se non raggiunge il 76% è quindi noi siamo costretti a conferire più secco residuo quel 50% di costi in più non grava sui cittadini ma sarà a carico della ditta. Quindi aver regalato quel vincolo sono può essere pure qualche milione di euro che regaliamo alla ditta e noi lo dobbiamo evitare, ma non perché dobbiamo non fare il regalo alla ditta, perché vuol dire non raggiungere quel 76% che per noi, per il rispetto ambientale è fondamentale. Tornando al piano e ad alcune cose che vengono messe qui nella mozione, bene, così come previsto nel piano che avete votato e a breve sarà perché già la casa dell'acqua e a Marsala già da qualche mese, c'è un problema tecnico che spero che risolviamo ormai a brevissimo e da dicembre che la dobbiamo montare, quindi è da dicembre che la casa dell'acqua è ferma nel nostro autoparco Comunale in attesa che si completano le autorizzazioni. Ormai è questione di qualche giorno e quindi informo già all'aula che entro spero la prossima settimana facendo gli scongiuri, perché ormai qui c'è da fare gli scongiuri ogni giorno, spero che entro la prossima settimana abbiamo la casa dell'acqua, perché dico questo? Perché una delle cose che è stata votata, ma perché entro spero fine febbraio le due isole informatizzati previste dal piano che è costato alla ditta una serie di penalità e sanzioni compresa la casa dell'acqua, perché è un mancato adempimento contrattuale.

Così per avere informazione l'aula, ogni mese la ditta rischia rispetto al passato, dal 2020 perché è aumentata la

penalità rispetto al mancato servizio, circa 50.000 € al mese di una serie di disservizi e di mancati adempimenti contrattuali che costantemente applichiamo nel senso che de traiamo, poi si vede poi rischiamo com'è successo qui di avere qualche cosa vedi Ato, chiudo la parentesi, ma che mensilmente de traiamo dalle fatture che dobbiamo corrispondere alla ditta. Queste prevedono quindi altri due isole ecologiche informatizzati. Saranno delle isole ecologiche informatizzati che verranno alimentate dal fotovoltaico, munite quindi per non essere inquinanti che hanno la possibilità della verranno grossomodo questa amministrazione in un primo momento metterle delle due piazze importanti quali piazza è quello di piazza particella, però sono delle isole ecologiche che possiamo anche trovare collocazione diversa perché si possono tranquillamente spostare per dare un'ulteriore supporto un servizio che abbiamo. Per le isole ecologiche abbiamo finalmente oltre a mettere a norma i PCR che non lo erano, che nel 2016 2017 ha comportato alla ditta e voi lo avete poi credo nella festa dell'anno scorso quella grossa penalità l'abbiamo decurtata che era una non messi a norma dalla ditta del vecchio sistema abbiamo i due che ora sono a norma è finalmente la possiamo chiamare isola ecologica, perché nel 2015 tutto era tranne che l'isola ecologica. L'amministrazione che l'ha ideata ha pensato di mettere lì in quel luogo un qualcosa chiamato isola ecologica. Così come un qualcosa c'era perché ce lo dimentichiamo sotto il balcone dei nostri concittadini, perché in quanto considerati a i cittadini di serie B, si poteva benissimo mettere delle pseudo isole ecologiche sotto il balcone così come quella che c'era di amabili in quanto altro quartiere che consideriamo il quartiere di serie B, avevamo messo lì una sorta di isola ecologica o pseudo tale è così come in via Istria è pseudo tale c'è nei quartieri popolari una sorta di isola ecologica perché assiderati cittadini di serie B. Oggi abbiamo le due isole ecologiche di ponte Marella e di quella del salato e non appena finalmente ci dà la corrente elettrica, non stagionale, quindi sarà un presidio come previsto dal piano di rifiuti approvato, la seconda isola ecologica e altri due da individuare è che dovremmo individuare sull'altro versante nord. Così come le due isole informatizzati e il coso. Per quanto riguarda il decoro anche qui non so dal punto di vista del decoro quale impatto può avere, io ricordo la via Roma che viene citata o la via Mazzini che viene citata io ricordo la via Roma nel 2015 quando ma anche fino al 2017, attenzione, fino al 2018, prima di entrare in vigore il nuovo piano quando era la sera un lungo marciapiede con sacco di sacchi neri in attesa che la l'energetica ambiente passasse per raccogliarli. Rispetto a una serie di mastelli colorati variopinti credo che dal punto di vista dell'impatto visivo sia molto più decoroso dei mastelli puliti davanti casa che

dei sacchetti neri sparsi per strada per non parlare delle micro discariche che ci sono sarebbe da stupidi dire che non ci sono micro discariche in città o nelle nostre contrade, ci sono purtroppo, però mentre prima per il i frigoriferi ce n'erano 95 t, adesso 107 e quindi abbiamo diciamo che tra il 2019 il 2015 11.500 t in meno di raccolta di micro discariche sparse per il territorio per non parlare anche del centro, perché sennò dimentichiamo. Non è che ci siamo dimenticati che nella via dello sbarco intersezione con la via Corsica nei quartieri popolari ogni giorno era un cumulo di rifiuti, non è che era costantemente ma da sempre. Oggi non lo è più, oggi ci sono i mastelli lì davanti. Se la via tranne l'intersezione con la via, perché ci sono ancora delle sacche ma prima la via era un tutt'uno dei sacchetti ad abbandono oggi c'è ma molto molto meno rispetto a prima, così come la via, come l'inizio del viale. All'inizio era un continuo vedere i cumuli di rifiuti c'era nel centro delle sacche permangono, così come quella del punto...

Intervento fuori microfono.

VICESINDACO LICARI

Che è stata oggetto di una sanzione pesante a un'attività commerciale, diciamo che è stata recepita si è sensibilmente ridotto quella discarica, ci sono ancora storicamente in quel palazzo una volta c'era una foto apparsa era una costante quell'angolo è pulito quindi risultati ce ne sono però non siamo contenti, non possiamo essere contenti perché ancora c'è parecchio lavoro, sappiamo che abbiamo questo il primo anno che abbiamo imboccato la strada è quella giusta che dobbiamo continuare non possiamo tornare indietro e non possiamo dire come qualcuno dice se qualcuno ha voglia di non fare la differenziata gli dobbiamo dare il posto dove poter buttare i rifiuti, perché è una pazzia, siamo fuori dalla logica umana, viviamo chissà dove, non si può dire se a uno gli viene voglia di non fare la differenziata di trovare un luogo, non si può, nel rispetto della tutela del nostro ambiente. Va invece potenziato correggere ancora rafforzare mettere ancora più controlli per ridurre. E poi un altro aspetto che informò l'aula noi nel 2020 saremo costretti oggi sono stato a Palermo con il Segretario, dove entro aprile se non ci sono altre deroghe i Comuni devono applicare le tariffe tenendo conto tra una serie di parametri la mancata riscossione che è un dramma, perché purtroppo ci sono parecchi evasori nella nostra città è mentre ora non grava indirettamente oggi con le modifiche apportate, gravano sui singoli cittadini. Questo piano non fa altro che emergere l'evasore fiscale, ne abbiamo ridotto sensibilmente motivo per il quale oggi mi sento di dire che nel 2020 noi continueremo ad abbassare la tariffa, non

perché abbiamo abbassato i costi, perché le cose purtroppo i costi sono lievitati per le cose che vi ho detto prima, perché il conferimento è elevato, ma perché abbiamo riscontrato più evasori che vanno a scaricare che prima pagavamo noi e questo permette l'ulteriore delle tariffe a favore dei cittadini è più scovi l'evasore, più pulisci la città, perché oggi l'evasore non fa altro che disfarsi dei rifiuti in maniera non regolare più questo piano permette più la possibilità del mastello anche nel centro storico permette di individuare il cittadino contribuente, più garantisce una maggiore rispetto dell'ambiente, maggiore pulizia del decoro è più lotta all'evasione, che ritengo che sia una battaglia che tutti assieme dobbiamo fare se vogliamo continuare ad avere questo ente che continua ancora a funzionare per qualche anno, perché se continuano queste norme, non so fino a che punto l'ente si possa mantenere. Quindi in merito se, Presidente la volontà dell'amministrazione lo esplicitata, non è opportuno andare alle modifiche del piano per le motivazioni che ho detto è anche per il danno economico che ne deriva un danno all'erario che non può derivare, ma a prescindere da questo perché dobbiamo è un piano che sta funzionando che sta dando i frutti al primo anno è ancora né a sei, indubbiamente raccolgo l'invito a fare maggiori controlli maggiore azione di contrasto a chi butta è sporca la città, quello sì, l'ha fatto e noi credo così come sono fatto, così come abbiamo sanzionato continueremo a fare abbiamo come obiettivo che ho dato al mio dirigente di riferimento per quanto riguarda la raccolta, ci sono le condizioni perché raggiungiamo anziché 76 l'80% della differenziata, così come al comandante dei vigili urbani come obiettivo ho dato quello di raddoppiare le sanzioni per quanto riguarda l'aspetto ambientale, perché su chi sta sporcando la città non possiamo essere teneri, pugno duro essere dobbiamo sequestrare gli immobili sequestreremo l'immobile, se dobbiamo far chiudere un esercizio commerciale chiuderà un esercizio commerciale perché il decoro e il rispetto dei cittadini e al primo. È quindi opportuno io non voglio usare le maniere forti, è opportuno e informo la città e i cittadini di mettersi in regola è rispettare gli altri cittadini ma sappiano i cittadini poco virtuosi e i cittadini che non hanno rispetto della città che non facciamo sconti a nessuno, che non mi venga a piangere come già successo il è inutile che viene a cercarmi, non venga quel contribuente che per un sacchetto si è beccato la sanzione è continuano a venire, è inutile che vengono, perché se la sono meritata e noi non facciamo sconti, anzi che si sappia in giro che noi li perché da obiettivo l'abbiamo raddoppiato quell'obiettivo dato al dirigente della Polizia Municipale che deve raddoppiare i controlli e aumentare le sanzioni per chi fa un danno ambientale. Sono

a disposizione per altri chiarimenti se serve nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Gerardi, in ordine il collega Gerardi, il collega Rodríguez e il collega Coppola.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco, dirigente, pubblico in sala signor Vicesindaco l'ho ascoltata con molta attenzione il suo intervento in merito al punto 12 così come prelevato dalla Consigliera Giusi Piccione. Per certi versi lei ha dato delle informazioni precise sulle linee europee da seguire è Marsala rientra diciamo in quella mission. Lei ha parlato anche di percentuale, il 65% della raccolta dei rifiuti un'ottima percentuale però è da quattro anni che presento interrogazioni a questa amministrazione, non ho ricevuto mai una risposta sulle discariche abusive discariche abusive per me che conosco il territorio di Marsala sono in continuo aumento e io se vuole la posso invitare a fare un giro è indicarle tutte quelle discariche abusive che sono in continuo aumento purtroppo. Quindi, è vero che da un lato il 65% della raccolta ha raggiunto questa percentuale del 65%, ma è pur vero che le discariche abusive a Marsala sono aumentate. Quindi, noi in quella mozione presentata avevamo come obiettivo quello di venire incontro a quelle esigenze anche dei cittadini, ma venire incontro anche al rispetto dell'ambiente potenziando il territorio della città di Marsala con l'istallazione e l'aumento di isole ecologiche e penso che l'inserimento di isole ecologiche nel territorio di Marsala potrebbero, anzi far aumentare quella percentuale perché metterebbero il cittadino un servizio in più e nello stesso tempo forse eviteremmo che alcuni cittadini trasferiscano il loro rifiuto dalla casa all'abbandono per non parlare poi dei decori urbani, i rastrelli. Io non lo so qual è stata la volontà è chi opera all'istallazione dei masselli, se c'è un piano di dei rastrelli, se c'è un piano di collocazione. Le rastrelliere mi viene pure difficile pronunciarle oltre che a guardarle ricordo quelle di via Mazara, ricordo quelle del centro, alcune rastrelliera sono state collocate nei marciapiedi ostruendo il passaggio a piedi, figuriamoci a una disabile, a una donna con le carrozzine. Il ho sentito che avete fatto una convenzione per lo smaltimento dei rifiuti elettronici. Bene, mi fa piacere, io ero stato promotore di quella convenzione quattro anni fa. Ci sono voluti quattro anni e avete maturato quella idea circa i controlli avevano fatto delle convenzioni con alcune associazioni per avviare controlli circa l'abbandono del rifiuto, da un anno queste convenzioni sono scadute, non so perché non li avete rinnovate, forse non ha prodotto quei risultati sperati.

Quindi, è bene attenzione è meglio e ringrazio anche la Consigliera Giusi Piccione perché il problema dei rifiuti a Marsala c'è, esiste, è che non va bene è una cosa certa. Presentare una mozione, caro Vicesindaco, aprire il dibattito è forse quel dibattito noi con molta più calma e serenità l'avremmo potuto affrontare già un anno fa. Però non ci sono state le condizioni, forse non ci siamo capiti. Dopo un anno siamo ritornando su quel punto e spero che da questa sera, da questa assise possa uscir fuori un risultato che agevoli la raccolta differenziata a Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora avevamo detto che c'era il collega Rodríguez Mario a seguire il collega Coppola e poi Aldo Rodríguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Assessore, dirigenti in gergo soltanto per dire che per certi versi non sono d'accordo a togliere i masselli all'interno della città come però dico pure che bisogna potenziare con mi riallaccio un discorso che avevo fatto qualche Consiglio fa, quando chiedevo al Vicesindaco che fine avessero fatto le rastrelliera e il Vicesindaco allora mi ha risposto che l'azienda doveva consegnare 700 rastrelliera e sono finite lì è quindi io dicevo che c'è il palazzo di serie A e quello di serie B, Vicesindaco, non voglio essere polemico, voglio chiarezza e anzi premetto pure che chi sbaglia e abbandoni rifiuti come ha detto lei deve essere sanzionato e anzi le dico di più forse se non ha il denaro per pagare la multa farci fare un po' di servizio sociale in città a pulire i sporca ora però quello che voglio dire io, Vicesindaco, io ovviamente voterò contrario perché ritengo che possono essere brutti, tutte cose, però diciamo sono esteticamente migliori di vedere quei sacchetti uno sopra l'altro e questo non c'è dubbio e sono lo dico perché sono convinto di dirlo, però, caro Vicesindaco anche qualche cosa anche se so che nel piano rifiuti all'isola ecologica non è prevista l'RSU, lo so, però vi dico una cosa, quando un signore va con un ferro da stiro o con un neo non soltanto non lo può buttare all'isola ecologica gli dicono di andare a lei che pensa che vanno a Per un neon? Appena girano l'angolo lo buttano quindi se si può fare senza polemiche di fare un contenitore all'interno dell'isola ecologica dove i piccoli si possono raccogliere la...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Qua è un fatto proprio che si tocca con mano, Vicesindaco. Quello è il legislatore.

VICESINDACO LICARI

Se dobbiamo fare come c'era quello di prima che non era isole solo ecologica, era un letamaio chiamato isola ecologica, allora possiamo mettere qualsiasi cosa, se è isola ecologica e rispetto a una norma ambientale che ne disciplina le caratteristiche le regole e io sono per le regole e le regole impongono che non è, perché deve essere coperto, non può essere deve essere insicurezza e lì non lo è, senno' dovremmo fare CHE non può essere autorizzato perché la Regione non ce lo autorizza.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Va bene. Comunque, annuncio il mio voto contrario all'abolizione dei mastelli. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Effettivamente ha sollevato un problema una persona anziana che deve buttare un neon che fa? Cioè noi facciamo la differenziata per evitare disagi ai cittadini facciamo un servizio comodo però poi nello stesso tempo nasce il problema che se una persona anziana deve buttare un neon non lo può buttare e deve andare, mi pare dico sono di quelle criticità. Oggi abbiamo la convenzione che abbiamo ampliato queste vi sono dei contenitori che verranno in alcuni punti messi a disposizione dei cittadini oltre al centro di raccolta che quello privato. Comunque sono di quelle criticità caro dottore li cariche effettivamente uno cui si trova a dovere contrastare è che non sempre e non facilmente si riesce a trovare la soluzione migliore. Quando è stato posto l'atto di indirizzo che hanno sottoscritto i colleghi Consiglieri, sinceramente allora io ero contrario perché ritenevo che elevare mastelli, togliere mastelli su un capitolato d'appalto che è ben preciso significava creare un danno erariale, però è anche vero che io mi rendevo conto l'anno scorso che i mastelli non erano funzionali. Devo dire che a distanza di un anno, io le posso essere testimone che effettivamente questo sistema che è stato adottato oggi che mi sono abituato anche io a conferire con il massello, effettivamente per chi conferisce bene, per chi rispetta le regole effettivamente devo dire e ammetto che è un sistema funzionale. Il problema che cos'è, però caro Dottore li Licari? Lei ha detto che noi abbiamo ormai una raccolta differenziata che siamo intorno al 60%. È anche vero il 66% di quello che noi raccogliamo e conferiamo. Se poi noi andiamo a vedere quello che c'è in giro per il territorio credo che si abbassa di nuovo e scendiamo sotto il 40, perché quel problema che poco fa aveva sollevato il collega

Gerardi che la gente in maniera proprio anche con un comportamento incivile abbandona il rifiuto a mezzo alla strada. Il problema che cos'è, caro Dottore? Che noi sappiamo che l'energetica ambiente ha partecipato un capitolato d'appalto per quello che ne posso capire io, per una raccolta porta a porta, ma se c'è un sacchetto o dei rifiuti che sono abbandonati in un angolo, se passa il camioncino anche della RSU non lo raccoglie, perché il camioncino dell'energetica ambiente ha il compito di prendere il massello, svuotarlo e andare via. Ora, io capisco che si applicano le penali, le penalità, capisco che ci sono dei controlli che forse sono insufficienti. Dottore Licari, lei si mette nei panni di chi rispetta le regole, di chi conferisce regolarmente le ho sollevato più di una volta via io cammino con il cagnolino il sacchetto quello quell'altro, il gancio per la differenziata, per l'RSU, per l'organico, giro l'angolo è sistematicamente ogni giorno trovo i sacchetti abbandonati lei sa dove parlo, angolo con la piazza di San Francesco di Paola. Ora dico: io capisco che per trovare chi non rispetta le regole ci vuole tempo, però è pure vero che non è che possiamo stare in mezzo alla spazzatura, Dottore. Perché la gente che comunque rispetta le regole a un'aspettativa che quella di trovare una città più pulita. Se lei si fa una passeggiata lungomare si accorgerà che lì non ci sono lungomare parlo lato mare, non ce n'è gente che va a buttare la spazzatura, ma è pure vero che non si pulisce da due anni, glielo dico io, lei non ci va.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Allora lei non ci va, se lei ogni tanto facesse come faccio io che mi faccio la passeggiata o la corsetta lungomare e passa dal parco della sentinella e va all'interno si rende conto che lì non viene pulito danni è come parco della è il lungomare o sono altre zone che sono sicuramente in uno stato di abbandono dove noi non solo dobbiamo controllare, ma intanto dovremmo dare l'esempio di una buona amministrazione che deve bonificare le zone. Poi se io prendo chi ha buttato ho lasciato il rifiuto in maniera proprio da incivile, allora in quel caso sicuramente vanno puniti e vanno pure arrestati se è il caso, dottore Licari, ma di fatto non può negare che la città non è sporca, la città è sporca. Intervento fuori microfono. Licari, dietro dove c'è il circolo degli ex combattenti della marina, vicino all'isola ecologica, lì c'è uno schifo. Quanto tempo è che i colleghi lo sollevano, lo sollevano i cittadini, lo scrivano su Facebook, ovunque, eppure li danni continua ad essere così. Allora le porto un altro esempio, via Trapani io spesso vado a casa di amici dove c'è il da 15 giorni che sul marciapiede c'è un tavolino di plastica rosso

abbandonato a terra, me lo devo prendere io che non lo posso andare a buttare all'isola ecologica, dove me lo devo mettere? Un tavolino rotto lì, l'amministrazione ha anche il dovere di chiedere alla società di non solo applicare le penalità, ma anche pur eventualmente di pagarle per bonificare alcune zone e di fare delle pulizie straordinarie, perché altrimenti chi vede la spazzatura è come quello che si vede il posacenere sporco si butta sempre la città, ma se noi troviamo le cose pulite e decorosa stai tranquillo che può essere anche nei confronti di chi vuole buttare dice qua e pulito non lo butto, ma se c'è chi è abituato a buttare l'immondizia dove viene prima c'è un sacchetto ne vede uno e dice tanto 1/2 non cambia niente. Non è così, dottore Licari. Ora io la invito appena esce d'acqua vada via Trapani, si fermi davanti al 10 m spostato a sinistra guardando il vedete un tavolino che li fermo da 15 giorni 15 giorni a terra che è pure pericoloso. Io non lo posso prendere perché non ho dove andarlo a buttare. Allora c'è un problema, c'è qualche cosa qui non si tratta di mastello si massello no, è un sistema e dico pure dottore Licari, questo vale per chi dovrà affrontare le campagne elettorali, è inutile che devo dire alle persone che cambieremo il sistema, il sistema non si può cambiare, quello è il capitolato d'appalto quello rimane a meno che non si arriva con la società a fare che hanno un costo comunque, è giusto no? Perché così sarà. Lo spaesamento delle strade, Dottore Licari che doveva partire che lo dovevamo controllare con il GPS, ma lei se l'è fatto il giro delle strade? Vuole venire con me, la porto io, dove non passano, non passano. Non ci passano da mesi che in quella stampata largamente le tasse e paga pure di più mi vuole dire che cosa li dobbiamo andare a dire noi? Allora c'è funziona, Dottore, il problema solo del mastello, un problema generale. Che questo sistema che ha meno per quelle che sono le nostre Dottore Licari, mi ascolti, per quelle che sono le nostre abitudini, perché per esempio hanno una cultura, a Virgin probabilmente ne hanno un'altra, perché parliamo di un territorio completamente diverso, non è che si può lasciare il territorio così in uno stato di abbandono, ma lei c'è andato mai al parcheggio che c'è a San Teodoro? L'ha visto mai? Lo sa quanto tempo che non si pulisce? Non si puliscono le strade, pensi se scendiamo ora che siamo in inverno, Dottor, ma di che cosa parliamo di questa il vero problema dei cittadini, quelli che sono regolari che lamentano che la città è sporca ed è sotto gli occhi di tutti, dunque c'è qualcosa che non funziona e non si tratta solo del mastello dunque, bisogna intervenire in maniera forte e decisa anche a volte sacrificando altre situazioni che potrebbe essere quella di non applicare la penale è dire alla società fai la bonifica di un intero quartiere perché se noi applichiamo la penale poi c'è quello che paga

regolarmente le tasse che se ne fa noi apriamo la penale dove abita sempre sporca, cosa serve? Pertanto, Presidente, comunque sulla mozione io non sono per approvare la mozione, però nella mozione c'è anche un suggerimento che riguarda anche le giornate di raccolta effettivamente fare il passaggio per l'organico per esempio il sabato sera forse sarebbe più utile per i cittadini farlo la domenica, perché il sabato altrimenti devi tenere l'organico a casa c'è una parte, la legga attentamente.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Si può andare all'isola ecologica la domenica sera è chiusa. Dico è una proposta che potrebbe secondo me trovare anche accoglimento non è che un problema cambiare eventualmente provare a cambiare la giornata di raccolta da sabato parlo di sabato sera a farlo domenica sera, dico potrebbe anche essere, ci sono zone dove si possono lasciare tranquillamente pure il sabato, ma può essere che ci sono nel centro storico effettivamente forse sarebbe più conveniente farlo la domenica sera che farlo il sabato sera ed evitare che si vedono il sabato sera che magari c'è gente in giro trovare mastelli fuori. È un suggerimento che i colleghi secondo me possono avere anche ragione per questa cosa, non è detto che sia più funzionale, però a volte si fanno anche delle simulazioni, ingegnere, capire se potrebbe essere meglio, solo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola, infatti parlavo poco fa con il collega Ivan Gerardi e parlavamo di fare qualche piccola modifica qualche piccolo emendamento eventualmente prima di arrivare a una vera e propria votazione. Aveva chiesto di intervenire il collega Aldo Rodríguez. Prego.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Vicesindaco, io intanto inizio da una cosa positiva, perché mi sembra giusto che quello che è destinato poc'anzi in riferimento alla casetta dell'acqua sinceramente non può che farmi piacere l'accusa, perché sono stato depositario di una mozione che è stata votata dall'intera assise, tra l'altro aggiungendo alla mia proposta ulteriore casette sul territorio. Quindi, questa cosa mi fa veramente piacere che al più presto verrà posizionata sul territorio Marcianise. Una cosa vorrei chiarire. Quando lei parla di spazzolamento io le ho fornito teste alcune foto riferite alla mia strada, sono testimone di questo la scorsa seduta le ho riferito che almeno due anni due anni e mezzo non passa nessuno, l'altro giorno parlando di venerdì scorso, quindi l'indomani

mattina dello spazzolamento della nottata, c'è stato qualche collega che mi ha visto fare delle fotografie che mi diceva cosa stai fotografando? Stavo fotografando quello che in realtà energetica ambiente non ha fatto e ha continuato a non fare, io l'ho detto la scorsa volta si ricorda, sì, le ho fornito le dovute deduzioni. Io sento dire sempre da questa amministrazione e non a torto, Vicesindaco, non a torto perché giustamente lei sta bacchettando chi è cittadino non è talmente pulito da poter fare una buona differenziata è quindi quel cittadino disonesto che sporca l'amministrazione giustamente la sta bacchettando però, Vicesindaco, quasi siamo alla del nostro mandato, ma io da parte vostra non ho mai sentito dire una premiali tali cittadini ho sempre sentito dire bacchettiamo questi cittadini e va bene sì, ma la premiali da quando? Il cittadino capirà che un cittadino virtuoso sta facendo una buona differenziata e deve essere premiato? Da voi non l'ho mai sentito è questo forse è tutto per voi una teca, perché ha fatto sì che molti cittadini hanno contribuito a sporcare e continueranno a sporcare. Altra cosa che le volevo far notare perché nel frattempo mi sono arrivate le comunicazioni, gli diceva che sul territorio si è fatto di tutto per pulire sia in centro che in periferia. Allora le due segnalazioni che mi arrivano sono una sulla via dello sbarco il tratto vicino alla via Roma, dove c'è sistematicamente una traversa della via dello sbarco dove sistematicamente ogni volta ogni giorno ci sono dei sacchetti posizionati lì è stata fatta sollecita sollecito per delle telecamere ma credo che chi ha la volontà di sporcare sporcherà sempre, quindi credo che sia giusto lì quantomeno una settimana posizionare dei vigili urbani che abbiano proprio l'onere di beccare quello che sta sporcando e poi l'altra segnalazione che mi arriva è che tutta la strada ad essere sinistra è un continuo una continua il fatto che le dica che Marsala, Vicesindaco, non sto dicendo per prendere in merito, però dire che tutto fatto non è giusto dirlo.

PRESIDENTE STURIANO

La ringrazio. Vicesindaco, è iscritto a parlare il collega...

VICESINDACO LICARI

Presidente Enzo ma lei provvede a dare le risposte poi magari.

Sì, casomai ritorniamo per chiarire alcuni aspetti, perché tra l'altro rispetto sempre al piano l'isola ecologica aperta di domenica l'isola ecologica aperta quella del centro dalle sette di mattina su tre turni fino all'una non era nella mozione che ho di me di informare l'aula quindi l'isola economica ecologica funziona su tre turni e anche

la domenica mezza giornata è aperta così come quella del lido signorino metà giornata, non appena si arriverà ad alta stagione funzionerà come ha funzionato su tre turni. Non ho detto che non ci sono micro discarica, è assurdo, ho detto che rispetto alla situazione prima del 2015 che era un letamaio, oggi è meglio, ma rimangono sporche. Mi dispiace che il Consigliere Coppola non sia in aula. Sull'area c'è ancora quel cretino che sotto quell'albero mette i sacchetti ma prima del 2015 era tutto stracolmo che non si poteva passare con la macchina. Oggi c'è qualche sacchetto. La via dello sbarco prima era tutta, via Corsica era una montagna, sulla via Mario Nuccio quel cretino che ha fatto lo abbiamo beccato continua ancora qualche cretino di qualche attività commerciale, ma prima o poi a poco a poco queste micro discarica verranno abolite occorre rispetto a dove eravamo dove siamo la situazione è nettamente migliorata ma non è soddisfacente ancora vi sono micro discarica le nostre contrade le micro discariche ai tempi di carini avevo addirittura una raccolta fotografica che cos'era in contrada Sant'Anna dove c'è i pozzi nostri contrada dove c'è la pista dei cavalli conosciamo tutte quelle zone come erano e come sono adesso. Io appena girato al consigliere Coppola un buco fotografico delle raccolte che non è vero che non vengono fatte, vengono ripulite giustamente ogni 15 giorni, non possiamo stare tutti i giorni lì, ma le azioni di polizia nella nostra città vengono costantemente fatte. È vero che lo spiazzamento non ci soddisfa motivo per il quale se noi abbiamo fatto 500.000 € di penalità ci sarà un motivo, perché c'è un disservizio. Ora la ditta ha delle spazzatrici obsolete rispetto al piano che non funzionano bene. Ora sono arrivate finalmente altre due nuove spaziatrice che possono migliorare, motivo per il quale anziché prendere, lei non avrà più le sanzioni a noi avremo un servizio che funziona, ma non ci sono le condizioni per risolvere il contratto. L'unica azione che si può fare è quella di sanzionare la ditta per il mancato servizio che noi questa amministrazione con la ditta non è tenera per niente è lo dimostrano le azioni fatte finora, perché abbiamo sanzionato veramente completamente la ditta perché abbiamo visto una serie di inadempienze noi speriamo che la detta migliori, perché l'interesse nostro quello di far migliorare perché abbiamo una situazione per i cittadini importante mi fa piacere che le rastrelliere sono gradite, perché all'inizio c'era il problema che nessuno voleva le rastrelliere, poi alla fine sono piaciute sono finite tutte, ma dobbiamo pensare ora a ripristinare perché indubbiamente la via Mazara che non è un bel vedere le rastrelliere, ma indubbiamente dal punto di vista del decoro rispetto ai vecchi sacchetti buttati lì è più decorosa.

Le premialità è vero, non è che non ci sono, ci sono ed è ancora quello previsto dalla Tari, la criminalità deriva dal fatto che i cittadini stanno pagando di meno rispetto agli altri anni e questa è una grande criminalità che riguarda tutti, perché noi ogni anno abbiamo pagato almeno intorno a cinque 10% in meno l'anno per anno, mentre gli altri comuni hanno aumentato le tariffe quindi questa è una grande criminalità per tutti cittadini marsigliesi che hanno goduto di questa criminalità. Indubbiamente ora verrà perché c'era un ritardo ma verranno erogate le criminalità 2017 2018 e poi nel 2021 ci sarà la più grande premialità in assoluto perché entrerà in funzione la, nel 2021 lei sa perché ripeto il nostro ministro Costa che ritengo uno dei migliori ministri anche del vecchio governo e che ha fatto bene il premier a confermarlo con un buon Ministro dell'ambiente, addirittura pone per gli altri Comuni, non il nostro che già ci siamo, quasi di imporlo per legge, mentre è una facoltà per ora la giustamente la vorrebbe imporre sono d'accordo con lui. La non può entrare in funzione il primo anno perché occorre prima uno studio dei flussi dopo un anno di studio dei flussi si può determinare qual è il dato, dopodiché si può applicare la per evitare di creare un danno quindi andrà in vigore funzionalmente nel 2021 entro aprile verrà presentato al Consiglio Comunale il nuovo regolamento TARIP che ne disciplinerà gli svuotamenti gratuiti a quelli che sono a pagamento è finalmente si andrà perché è inserito nel piano, perché il piano è previsto nella TARIP è predisposto per la quindi, rispetto al dato, consigliere non dico che non ci sono micro discariche affermo e i dati me lo dicono non sensazione, se io raccolto più, se ho raccolto più ingombranti, se ho raccolto più inerti più legno, più altro materiale che andava nelle micro discariche ho dovuto che oggi rispetto all'anno scorso abbiamo ridotto le micro discariche, perché ci sono dei dati ufficiali che sono in possesso della Regione Sicilia che li certifica. Quindi, non dico e ripeto che non ci sono più micro discariche, è assurdo, le vediamo. Dico che è migliorata rispetto a prima, mentre prima la città era un letamaio ce lo siamo dimenticati oggi la città è più pulita, ma non è pulita per come merita questa città quindi abbiamo una città più pulita ma non come la vorremmo indubbiamente una cosa è certa che questo Consiglio Comunale quando ha approvato questo piano ha creato le condizioni perché da qui a qualche anno Marsala sarà all'avanguardia e avrà tutte le caratteristiche per essere una città europea, già lo siamo e abbiamo avviato una serie di azioni per essere città europea per quanto riguarda la mobilità, per quanto riguarda il bus elettrici, per quanto riguarda una serie di azioni che sono nell'ambito ambientale di livello nordeuropeo la presunzione di aver costituito questa cosa. Non si può passare così dall'oggi al domani, occorre una

programmazione, occorre una pianificazione, siamo semplicemente al primo anno. Senza questo piano è questi strumenti siamo riusciti a portarlo dal 2015 al 2018 dal 38% al 55% è già semplicemente con un solo anno di questo nuovo piano dal 55 passiamo al 65 ci sono le condizioni da qui a fine sette anni di questo piano di avere quei coefficienti e quelle azioni dove Marsala sarà a livello europeo con una differenziata oltre l'80% con un riciclo oltre il 55% e con un rispetto ambientale che merita è che la nostra azione comunque rimane ferma perché rispetto a chi considera che il disastro ambientale non è vero che esiste io sono tra Trump e Greta io sto con Greta.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, la invito verso la conclusione perché sennò. Allora c'era la collega Linda Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente Vicesindaco, Dottore Frangiamore, colleghi e pubblico in sala io volevo dire un po' a conclusione anche di quello che si è detto se non ci sono poi non so se stasera riusciremo a votare perché credo che stiamo rimanendo in pochi penso che qualsiasi battaglia che si faccia in campo ambientale sia difficile farla rispetto a quanto è stato detto già dal Vicesindaco, non voglio ripetermi il piano rifiuti che abbiamo approvato e poi emendato su vari aspetti credo abbiamo provato forse oltre 30 emendamenti in quell'occasione e credo che sia completo in più parti. Ovviamente presenta delle criticità è come tutti i cambiamenti che vengono portati in una comunità ha delle difficoltà di attuazione questo è purtroppo credo una criticità che si riscontra in tutte le città in tutti i comuni dove si apportano modifiche seppur credo non fossero state così consistenti perché già la differenziata anche con i mastelli venisse fatta soprattutto nelle periferie. Quindi forse il problema è stato più sentito nel centro storico, però l'aver potenziato a questo punto l'isola ecologica più che altro resa davvero a norma perché quella che c'era prima non lo era, come ha ricordato bene il Vicesindaco abbiamo trovato noi diverse isole ecologiche che se ricordate proprio anche in quell'anno, nel 2015 quando ci sediamo subirono diversi incendi, soprattutto mi riferisco a quella di Amabilina che davvero era tutto tranne che un'isola ecologica gli stessi operatori stavano in condizioni davvero difficili dal punto di vista sanitario pertanto credo che si siano fatti dei passi avanti ovviamente ci sono delle criticità ripeto che vanno corrette ma bisogna anche capire se è deficitaria proprio la società Vicesindaco. A questo punto lei ha detto già che sono state fatte delle penalità esso bene che le bonifiche comunque vengono fatte perché tutti noi riceviamo

segnalazioni di aree da bonificare è che passiamo puntualmente al Dottore o invitiamo anche i cittadini a scrivere perché se non lo facciamo mi rivolgo pure al collega che segnalava dello spazzaneve è importante collega intervenire anche tempestivamente perché altrimenti l'azienda non può essere nemmeno penalizzata. Dovremmo imparare anche a indicare ai cittadini che ci segnalano dei vari disservizi o di qualche mancato prelievo dei rifiuti o di rifiuti abbandonati indicare quali sono proprio le utenze a cui ci si deve rivolgere, perché se la segnalazione avviene seduta stante anche credo che c'è un tempo entro il quale bisogna fare la segnalazione, Vicesindaco, c'è un tempo entro il quale bisogna fare la segnalazione per un mancato prelievo se viene fatta tempestivamente si può anche penalizzare diciamo la società se poi fossimo tutti un pochino più attenti è davvero indicissimo insomma tutti i cittadini che dunque esiste una sola cultura che quella del rispetto dell'ambiente e quindi differenziare non è un diritto, ma è un dovere cioè dovrebbe essere scontato per tutti. La soluzione si trova, perché esiste come dicevamo l'isola ecologica e dovremmo far capire che il problema delle RSU che spesso molti non riescono a comprendere perché non si può portare l'RSU così come non si possono portare spesso neanche insomma i pannolini, non si possono addirittura neanche mettere i contenitori dei panni, degli indumenti quelli che troviamo poi dislocati nei vari punti della città, non si possono mettere all'interno dell'isola ecologica perché sono vietati proprio dal testo unico ambientale che è sempre quello del 2006 che poi ha subito varie modifiche. Però se spiega Massimo e parlassimo un po' di più anche ai cittadini cioè non è che un divieto posto da questa amministrazione che un giorno si sveglia e comunica la città che non si può portare più l'RSU all'isola ecologica, è previsto per legge essere veramente vogliamo essere una città europea forse dovremmo cominciare a fare qualche passo avanti. Il cambiamento è difficile ma credo che rispetto ha tutto quello che invece molti cittadini virtuosi fanno in questa città io ci voglio credere e credo che in questa battaglia dovremmo essere tutti uniti è combattere ogni giorno spiegando anche che più si differenzia col tempo e con i flussi che si verranno poi che verranno indicati proprio grazie a questi braccialetti elettronici che finalmente hanno gli operatori, appena si completerà credo l'arco complessivo di un anno si potrà finalmente avere dei segnali positivi e questo è l'incentivo più importante che possono avere cittadini, la riduzione della tassa anche se minima. Perché dico anche questo può essere un deterrente se si spiega al cittadino che nonostante l'abboccamento che abbiamo avuto con l'organico, nonostante le difficoltà che ci sono state in questi anni proprio perché la Sicilia manca di impianti di

composta al gioco siccome mancava di impianti per l'RSU se si spiega tutto questo e si fa capire che alla fine la tassa è stata ridotta questa è una cosa credo eccezionale, pochi comuni sono riusciti a ridurre la Tari in Sicilia questo può essere già un motivo incentivante per tutti cittadini. Sono sempre convinta che il dialogo e la comunicazione siano fondamentali soprattutto nelle battaglie che si fanno in campo ambientale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Licari. È iscritto a parlare la collega Giusi Piccione. Prego, ne ha facoltà collega, non l'ho trovata iscritta se vuole può anche intervenire allora la collega Piccione e poi eventualmente interviene la collega prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente io vorrei che passasse un messaggio importante è che qui non si ha voglia di fare battaglia politica e credo che della questione rifiuti poi ne parleranno abbondantemente i futuri candidati sindaci di questa città e penso che sarà uno degli elementi che entrerà nelle loro progettualità futura di questa città. La mozione vuole essere uno spazio di dialogo è sicuramente una dichiarazione politica personale mi permetto di parlare anche per il collega Ivan Gerardi in merito all'utilizzo dei masselli e delle rastrelliera in centro città che sento indecorose e le lamentele comunque persistono a vicesindaco le quali con gente nel senso le mie perplessità sono sempre unione delle percentuali va benissimo delle percentuali che siamo uno dei comuni virtuosi e i dati parlano quindi sicuramente dire il contrario , però che c'è anche la sensazione. È vero che ci sono i dati tecnici, ma c'è anche la sensazione di una cittadinanza che comunque vede la propria città non pulita e non decorosa.

La mozione al di là della questione masselli dice delle cose importanti e lei mi ha anche dato risposta nel senso che quando diciamo le introduzioni di isole e micro isole ecologiche lei mi parla di due isole ecologiche informatizzata, in realtà risponde a quella che è la nostra richiesta nella mozione e quindi questa per me è comunque già una risposta che l'amministrazione dà in merito a questo che le isole ecologiche devono essere incentivate, aumentate e lei mi ha fatto riferimento per ponte fiumare della Signorino, ora il modo in cui vengono gestite il decoro di queste credo che dobbiamo sempre avere degli standard sempre molto alti, quindi non dire mai che va bene così cioè se possiamo migliorare dobbiamo sempre provare a migliorare. Per cui anche in questo rispondo accolgo una risposta positiva da parte dell'amministrazione in merito alla pulizia delle strade credo un'altra cosa, vicesindaco, che non basta sanzionare la vista, ma supervisionare

effettivamente sul lavoro svolto e questo molte volte sanzionare basta non restituisce al cittadino delle cose concrete, cioè il fatto di dire abbiamo sanzionato la ditta e poi comunque noi ci ritroviamo le strade sporche piene di cartacce, comunque il cittadino è soddisfatto e non è una voce personale, dico parlo a nome di tanti cittadini che ogni giorno si lamentano. Un'altra cosa volevo puntualizzare all'interno della mozione, quindi che è la parte più antipatica che stride è quella legata ai mastelli, però poi noi chiediamo un regolamento che possa regolamentare appunto la detrazione fiscale e mi pare che questo è in corso di sviluppo o sbaglio? Questa è una domanda anche per capire un attimo dov'è che siamo in merito a questo, cioè c'è un codice a fare in tutti questi dei masselli, dico questo serve sicuramente per monitorare i rifiuti ma sarebbe bene anche individualizzati, personalizzarli, vere un incentivo fiscale personalizzato in merito a questo che cosa si sta facendo? Non è che così lontane fuori da quello che il sistema che è stato adottato, questo vorrei dire. Un'altra cosa che adesso non ricordo, anzi dico la mozione in realtà non dice delle cose che sono fuori dalla realtà o non realizzabili, un altro aspetto piccolino che però potrebbe migliorare visivamente le nostre vie della città e quindi il nostro centro storico è quello di provare a fare il conferimento piuttosto che il sabato la domenica, non parlo di conferimento nelle discariche cioè nelle isole economiche ecologiche, bensì il conferimento porta a porta spostarlo dal sabato alla domenica però queste sono idee per rendere sempre più decorosa la nostra città, assolutamente che non hanno nessuna volontà a contrastare, ma a costruire. Per cui io, Presidente, chiedo all'aula di accogliere la mozione possibilmente emendarla, modificarla in alcune parti in modo comunque da far passare un messaggio importante alla città che quello di attenzione che questo Consiglio Comunale a rispetto alla questione rifiuti, non una dimensione di scontro fra le parti politiche, ma attraverso la possibilità di decidere insieme quelle che sono le azioni concrete che si possono fare e che non vanno a stravolgere comunque quelli che sono gli obiettivi del piano rifiuti. Nonostante io possa in qualche modo dire che effettivamente è un piano così rigido che non può essere modificato è come se il cittadino subisce qualcosa lo prova, prova ai mastelli, prova le rastrelliere poi magari dice guarda che a me questo sistema non mi sta bene, non mi piace e non può fare il passo indietro questo non poter fare il passo indietro e modificare viene da noi percepito come una forzatura. Non ho altro da aggiungere, per cui invito i colleghi Consiglieri che vogliono modificare o fare delle proposte di modifica o di emendamento a esporre la loro volontà.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Allora, io ritengo collega Piccione, lei sotto certi aspetti ha anticipato quella che doveva essere una mia proposta, quindi stavo cercando di fare sintesi, l'avevo detto anche colleghi Consiglieri. Prendendo anche spunto di quella che è stata la raccomandazione da parte del Vicesindaco e considerato che noi non vogliamo fare favori a nessuno men che meno sicuramente alla ditta che ha vinto la gara d'appalto senza che renda un servizio migliore, perché se ci sono anche delle modifiche solo per avere un servizio migliore dico io non vedrei sicuramente nulla contro, però come dice il Vicesindaco ci possono essere anche le influenze di carattere economico, potrebbe essere modificato dal punto di vista economico finanziario il piano e allora secondo me c'è la necessità mio avviso, ritengo che sia legittima la proposta della collega Piccione così come è emandiamola, vediamo che cosa attenzione, ma dico nell'emendare io sono d'accordo perché si lamenti mi diceva poco fa ne parlavamo anche con il collega Vicepresidente c'è bisogno anche di un parere da parte degli uffici per vedere se poi quell'atto di indirizzo vogliamo che venga poi tramutato in fatti reali e concreti bisogna capire se ci sono anche degli impatti economici, Vicesindaco, non so se mi spiego. Al di là della gestione del servizio se ci sono degli impatti economici, perché se ci sono degli impatti economici bisogna capire se vale la pena l'impatto economico rispetto risultato effettivo. Io relativamente per esempio la questione centro perché condivido sulla questione centro, lo avevamo detto anche dal primo momento, non so la modalità giusta corretta quale sarebbe ma ritengo che molte famiglie che hanno ritirati mastelli in questo momento per scelta non hanno mai depositato il rifiuto, Vicesindaco, con il mastello per le problematiche che dicevamo, perché ci sono molte abitazioni soprattutto nel centro storico considerata anche l'esiguità dei metri quadri, degli immobili dove vivono, parliamo di persone anziane, quindi per preoccupazione di portare naturalmente questi mastelli sporchi all'interno delle proprie abitazioni, perché ci sono persone che li tengono all'interno per esempio della stanza dove mangiano, dove vivono, nella stanza da pranzo, cioè parliamo di bilocali spesso o dei bagni e quindi qualcosa secondo me a mio avviso soprattutto nei centri storici vanno valutati per non parlare a mio avviso, ma è quello che vediamo, io sono d'accordo che bisogna sanzionare, bisogna possibilmente anche fare chiudere le attività quando non rispettano il giusto e corretto conferimento anche del rifiuto, però bisogna dire anche una cosa i bidoni non possono essere collocati all'esterno non li possiamo collocare all'esterno perché è vietato il collocamento all'esterno durante determinate fasce orarie ma non possiamo anche nascondere che gran parte delle attività

ristorative e soprattutto che sono all'interno del centro storico non è che hanno dimensioni tali o sono stati partoriti quando sono nati dove hanno delle stanze dei cortili dove possibilmente posizionare i doni i bidoni anche per un problema igienico sanitario non li possono tenere all'interno della cucina perché l'unico spazio potrebbe essere la cucina però con la cucina c'è un problema igienico sanitario. Dico nel momento in cui ci fosse un controllo dei NAS ritengo che chiuderebbero locale perché non ci sono le condizioni minime essenziali per garantire l'igienicità all'interno di una struttura che deve fare manipolazione del cibo e allora dico ma perché non prevedere anche possibilmente all'interno del centro storico per le attività commerciali alcuni progetti per esempio pilota. Quando parlo di progetto pilota per esempio potrebbe essere continua a dire esclusivamente per i vari ristoranti, ma non è detto che debba essere solo per il centro storico, si potrebbe fare anche per il centro urbano il conferimento per esempio in un unico passaggio, Vicesindaco, carta plastica, alluminio e vetro per esempio per queste attività secondo me si potrebbe fare un solo passaggio, cioè inserire tutto all'interno di un contenitore cioè aboliremo un mastello, dico potrebbe essere già una mezza soluzione, potremmo vedere anche come utilizzare possibilmente quest'ulteriore passaggio in più, sarebbe un passaggio in meno che loro fanno passaggi più che potremmo sicuramente garantire per altre situazioni. Un'altra cosa che secondo me andrebbe discussa. Nel piano era previsto, Vicesindaco e questo va anche all'interno del centro storico che in questo momento non viene garantita era prevista per esempio lascia armatura delle strade. Osserva dura delle strade che abbiamo visto che questa estate non è stata più fatta, anzi, il Comune quell'unità che doveva essere impiegata giornalmente per la serratura delle strade non l'ha voluta più a disposizione rispetto a quello che era previsto e ha chiesto non so che tipo di servizio cui è stato chiesto, è stato chiesto di fare un ulteriore servizio, può essere che era la pulizia delle spiagge, non so. Ingegnere, poi su questo mi venga incontro lei e mi corregga, non vorrei sbagliare. Abbiamo parlato di pulizia dei centri popolari, per carità, ci può anche stare non so se nel senso che quindi quell'unità che una volta al giorno doveva essere utilizzata per lasciar matura delle strade quindi veniva utilizzata nel senso è stata sforzata per i quartieri popolari? Per i quartieri popolari, però lascia armatura delle strade non viene fatta. Qual è il senso che io dico alla ditta, che ha vinto una gara.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Spiegatelo, quanto meno c'è un senso logico, si può pure spiegare. Non lo facciamo, primo fatto una gara esterna perché risparmiamo. Io sono perché per esempio questo tipo di servizio invece di toglierlo è il giusto io lo potete, diversamente mi dirà il collega sta meno il servizio poi restava tutta quella sporcizia, veduto pulire quelle sporcizie.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non lo so, quello che ho visto ho potuto constatare, però dico sono delle piccole cose che secondo me anche all'interno del piano se lo possiamo verificare possibilmente in sede di commissione dirigente perché dico parlarne qui può avere un effetto, però se vogliamo veramente risolvere una questione che sta un po' a cuore a tutti ritengo che anche lì un prospetto anche di impatto economico che venga messo a disposizione del Consiglio che il Consiglio venga da otto rispetto a quelle che sono state le scelte perché sono state fatte io non so se con la gara d'appalto abbiamo risparmiato, però è giusto la gara d'appalto a un periodo temporale limitato finiscono le somme non faccio più lasciar matura delle strade, noi sappiamo che siamo una città territorio e quindi non è che esistono solo i centri storici e quartieri popolari, esistono anche le periferie, i quartieri, le bordate, su queste cose le sogniamo, vediamo come ci possiamo muovere colleghi, detto questo ho la necessità così come le do la parola subito vi do la parola però una cosa sola consentitemi prima che andiamo via così come concordato con i colleghi Consiglieri il Consiglio Comunale lo aggiorneremo per ulteriori due sedute martedì 18 e giovedì 20 lo facciamo le 16:30 in modo tale che anche su questi aspetti non possiamo votare per quanto detto anche dal Vicesindaco così sic et simpliciter direttamente la mozione. Quindi la approfondiremo in sede di Commissione e possibilmente poi anche attraverso un confronto vediamo come procedere. Quindi, il Consiglio Comunale, colleghi, è stato aggiornato martedì 18 e giovedì 20 alle ore 16:30. Adesso do la parola al collega Rodríguez e successivamente alla collega Arcara.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Sì, grazie, Presidente. Vicesindaco, non lo volevo dire ma mi ha dato spunto il Presidente parlava di quartiere popolare, ma il quartiere popolare è da due anni che non si sa più nemmeno il marciapiede si può passare più. Vicesindaco, mi ascolta un attimo? Praticamente è da due anni che nemmeno si può passare più sul marciapiede, comunque il mio intervento non inerente a questa cosa.

Allora qualche tempo fa è uscito in un giornale o al telegiornale, non mi ricordo ora che un sindaco del Nord aveva instaurato ha messo a disposizione della città un numero WhatsApp per auto denunciare o denunciare la gente che poco civile. Ora guardando qua in Internet ho visto che pure il sindaco de Luca di Messina ha fatto questa stessa cosa. Perché le dico questo? Proprio l'altro ieri, sabato sera con mia moglie passeggiavo, una signora scende da casa e butta il sacchetto sotto l'albero. Mia moglie quasi che la rimprovera e quella fa così dice che ci posso fare? Cioè avendo numero di WhatsApp diciamo che uno può fare qualche intervento in merito e diventiamo tutti sceriffi della strada per evitare. Cioè prenda in considerazione questo che le sto dicendo. Per farlo De Luca e un altro Sindaco del Nord credo che sia possibile farlo. Grazie.

VICESINDACO LICARI

Entro fine mese o della non funziona nulla perché se uno deve fare un ritiro lo fa con la posizione diciamo non tengono conto. Soltanto con il numero Verde funziona per ritirare gli ingombranti chi fa la foto tramite è la manda non so dove non funziona niente, soltanto con il numero verde quindi anche questa è una disfunzione da parte di questo servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Sì, Presidente. Allora, questo atto di indirizzo io accolgo la disponibilità del Consigliere Piccione ad apportare eventualmente delle modifiche, perché credo che il sistema porta a porta non si possa eliminare. Vicesindaco, dico il sistema porta a porta non si può eliminare assolutamente quindi ripeto è chiaro che lo spirito che soggiace il decoro va bene tutto questo ci sta tutto però dico trattasi di un atto di indirizzo in ogni caso che non vincola l'amministrazione Comunale e quindi vorrei appunto un approfondimento ulteriore è questo sicuramente ci può stare è soprattutto capire la ragione per cui per esempio il conferimento dovrebbe avvenire la domenica non il sabato insomma. Quindi, ci sono degli aspetti. Mi sarei aspettato che questo atto fosse corredato di altri documenti relativi per esempio ai costi di queste isole. Insomma tutto questo sicuramente andrà fatto e deve essere fatto, consiglieri. Quindi, accolgo la proposta di un'apertura a che si modifichi effettivamente, perché è necessario. Grazie, soltanto questo, ma volevo intervenire all'inizio.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo colleghi, per come già detto durante la fase finale della seduta consiliare, ritengo che ci sia la

necessità per quanto emerso anche durante il dibattito è la discussione che si facciano delle proiezioni con il dirigente che non possono essere fatte in sede di seduta, c'è bisogno anche di parlare di numeri, perché qualsiasi modifica ha un'incidenza anche rispetto al piano economico finanziario, quindi bisogna essere pronti e avere contezza di quello che si vota è l'influenza che anche nei confronti della città del piano economico finanziario. Per questo ritengo, domani mattina darò disposizione che si faccia una commissione di concerto con l'amministrazione il dirigente preposto per discutere questi ipotetici emendamenti alla mozione proposta dalla collega Giusi Piccione e dal collega Ivan Gerardi. Quindi, rimaniamo in questo modo è poi martedì 18 quando ci aggiorniamo, come seduta di Consiglio vediamo di continuare con la discussione la mozione sicuramente però dico per quello già che ci siamo detti la discussione di carattere generale è stata fatta, possiamo solo entrare anche per gli altri restanti atti di indirizzo e mozione proprio nella parte esecutiva dispositivo detto questo colleghi Consiglieri possiamo tranquillamente chiudere la seduta e vi ricordo che ci siamo aggiornati a martedì 18 e a giovedì 20 febbraio alle ore 16:30. La seduta è sciolta.